



BELLEZZA, INNOVAZIONE, SOLIDARIETA'

IL NOSTRO PROGETTO PER TRAVERSETOLO MISSIONE, VISIONE E STRATEGIA

Missione

- per chi ci abita: fare di Traversetolo un luogo di armonia e suggestione, vissuto da una comunità della quale sia un piacere e fonte di orgoglio essere parte;
- per tutti: promuovere la svolta "green", migliorando il grado di sostenibilità complessiva anche attraverso le migliori tecnologie e praticando il risparmio energetico;
- a beneficio dei commercianti e dei piccoli produttori locali: per chi si trova in zona, fare di Traversetolo un luogo attrattivo ed una sosta originale, piacevole e utile;
- per gli ultimi: fare di Traversetolo una comunità solidale dalla quale nessuno resti escluso;
- per la specie umana: fare di Traversetolo un paese consapevole di essere parte di una comunità più grande e far sì che dia il suo piccolo - ma incisivo e decisivo - contributo all'evoluzione positiva dell'intera umanità;

Visione:

Mi piace il mio paese! È bello viverci! Sono orgoglioso di quello che fa per il resto del mondo perché non lascia indietro nessuno. Per te che passi in zona è un'occasione: fermati!

Strategia

"DOVE VOGLIAMO GIOCARE"

- **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E ECONOMIA CIRCOLARE;**
- **NATURA E AMBIENTE;**
- **COMMERCIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE;**
- **ARTE E CULTURA, DIGITALIZZAZIONE, TRADIZIONE E INNOVAZIONE;**
- **SERVIZI SOCIALI, FAMIGLIA, INCLUSIONE;**
- **FRAZIONI, ALLEANZE E ECCELLENZE DEL TERRITORIO;**
- **ASSOCIAZIONISMO SOLIDALE;**
- **SCUOLA E FORMAZIONE;**
- **LEGALITÀ.**

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

EFFICIENZA ENERGETICA, DECARBONIZZAZIONE, MOBILITA' SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE

Indirizzo strategico: individuazione di pratiche virtuose volte all'efficienza energetica, alla decarbonizzazione, alla mobilità sostenibile, ed al riutilizzo di materiali di scarto per alimentare nuovi cicli produttivi.

TEMI	PROGETTI E AZIONI
DECARBONIZZAZIONE EFFICIENZA ENERGETICA ENERGIE RINNOVABILI	<p>Il primo obiettivo in termini di Sostenibilità è la riduzione dei consumi energetici. Lo deve fare il Comune sul patrimonio pubblico. Lo devono fare i cittadini nelle loro case e il Comune li deve aiutare ad utilizzare i numerosi incentivi disponibili.</p> <ul style="list-style-type: none">○ Gestire meglio gli impianti esistenti per ridurre gli sprechi e rendere più efficienti gli edifici;○ Ridurre i consumi termici riducendo le dispersioni. <p>Sono tutti investimenti incentivati che si ripagano in pochi anni attraverso il risparmio sui costi energetici.</p> <ul style="list-style-type: none">• Riqualficazione patrimonio edilizio: uno sportello per guidare il cittadino nella giungla degli incentivi e nel completamento degli interventi sugli edifici pubblici. Offrire un servizio gratuito ai cittadini finalizzato ad individuare gli interventi più efficienti che si potrebbero fare nelle loro case;• Promuovere una campagna informativa “non stop” e un sistema premiante di riconoscimenti per i cittadini che ottengono i migliori risultati nella riduzione della loro impronta ecologica domestica o aziendale;• Intervenire sulle utenze comunali più energivore;• Pubblica illuminazione: ammodernamento e uso LED. Implementare la tecnologia dei led in tutta l'illuminazione pubblica stradale e negli edifici comunali, introducendo anche sistemi smart di regolazione;• Un Comune a energia rinnovabile e una Comunità a energia rinnovabile: investire in impianti fotovoltaici e idroelettrici che riducano drasticamente le emissioni di delle utenze pubbliche. Potranno essere interventi effettuati con mezzi propri oppure con il coinvolgimento dei cittadini, al fine di aumentare la potenza totale installata e poter condividere i benefici economici con tutti coloro che avvertono l'urgenza di queste azioni. Lo faremo creando e promuovendo comunità energetiche (come definite dalla recente normativa) e gruppi di acquisto solidale di energia verde, impianti fotovoltaici, auto e bici elettriche, etc;

	<ul style="list-style-type: none"> • Una comunità che riduce la CO₂ anche assorbendola attraverso la forestazione partecipata (Bosco della Memoria e il Bosco della Vita) ed evitando di emetterla nell'incenerimento dei rifiuti (per esempio battendosi in sede regionale per il riciclo dei prodotti assorbenti come i pannolini); • Uno stimolo ulteriore per investire sulle comunità energetiche, l'autoconsumo e biometano sono gli importanti finanziamenti derivati dal PNRR che daranno importanti occasioni per realizzare concretamente i nostri obiettivi.
<p>DECARBONIZZAZIONE LA SOCIETÀ ELETTRIFICATA EDIFICI E VEICOLI</p>	<p>La condizione per effettuare rapidamente quella transizione energetica che salverà l'umanità dalla catastrofe climatica indotta dall'eccessiva quota di CO₂ è elettrificare le case e i veicoli. Solo in questo modo ci potremo affrancare dalle fonti fossili e concentrarci sulla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Oltre a promuovere il riscaldamento domestico basato su pompe di calore, favoriremo la trasformazione elettrica del parco veicoli attraverso la creazione di gruppi di acquisto e la collocazione di stazioni di ricarica, alcune delle quali anche gratuite o a prezzi ridotti per i residenti, in numero e potenza adeguati, ove possibile alimentate da fonti rinnovabili e poste in posizioni che favoriscano il commercio e il turismo.
<p>L'ENERGIA E LA MOBILITA' SOSTENIBILE</p> <p>VEDI SEZIONI: FRAZIONI E ALLEANZE NATURA e AMBIENTE</p>	<p>Le condizioni per il successo della smart mobility sono due: costi accessibili, sia per i veicoli che per l'energia, e sistemi innovativi di fruizione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Muoversi in elettrico, alimentati da fonti rinnovabili, è bene, ma condividere i mezzi è ancora meglio. Promuoveremo servizi di car sharing di comunità, favorendo sistemi di proprietà condivisa che riducano drasticamente il costo di possesso; • Anche le bici elettriche possono avere un ruolo importante nella smart city che inizieremo a realizzare. Ne incentiveremo l'uso attraverso il potenziamento delle piste ciclabili e attraverso l'introduzione di punti di ricarica nei luoghi di aggregazione, nelle aree di interesse naturalistico nonché nei circuiti che intendiamo valorizzare; • Piste ciclabili: fondamentale una progettazione a 360°, dalle tratte al relativo arredo di servizio, per poter accedere ai bandi di finanziamento messi a disposizione dei Comuni, meglio ancora se in associazione con altri Comuni in modo da aumentare la massa critica. Esempio virtuoso a cui ispirarsi è la Food Valley Bike.
<p>LA MOBILITA' SOSTENIBILE: IL RUOLO DELLA</p>	<p>Il maggiore utilizzo di mezzi alternativi passa anche da un modo diverso di vivere il paese e quindi da una Riqualficazione urbana: sarà oggetto di assegnazione di fondi a beneficio delle</p>

<p>RIQUALIFICAZIONE URBANA</p>	<p>amministrazioni che sapranno cogliere l'opportunità (sarà necessario affiancarsi a qualche Ente in grado di fare consulenza per l'accesso ai bandi di finanziamento e relativa progettazione).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vogliamo riqualificare gli spazi pubblici in modo da migliorare la qualità della vita sociale. Censire gli spazi pubblici esistenti e pianificarne la riqualificazione in modo da renderli accoglienti e fruibili da tutte le fasce d'età, ed in modo che essi stimolino l'uso di mezzi alternativi all'auto. Studiare e migliorare il sistema delle piazze esistenti; • La riqualificazione della pubblica illuminazione, anche attraverso l'ammodernamento del sistema di illuminazione pubblica completamente a LED, oltre ad essere un pilastro per la sostenibilità ambientale, può costituire un utile tassello per la riqualificazione degli spazi urbani; • Barriere architettoniche: abatterle non è solo un gesto fisico, ma un gesto culturale, significa rendere più vivibile ed inclusivo il paese. Necessario un censimento dello stato di fatto al fine di pianificare interventi. Possibile il dialogo con Poste Italiane per individuare un nuovo ufficio più comodo e più inclusivo; • Individuazione di un'area attrezzata da dedicare allo sgambamento dei cani; • Ci proponiamo infine di cercare il confronto con TEP al fine di migliorare la proposta delle corse per incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico da e verso Parma e di collegamento col Reggiano; • Realizzazione di un Bosco della Memoria: il comune mette a disposizione terreno ed irrigazione, mentre piante e piantumazione sono a carico di privati che, oltre a compensare le proprie emissioni di CO₂, vogliono ricordare i propri cari in un luogo dedicato ed unico; • Realizzazione di un Bosco della Vita: un albero per ogni nuovo nato.
<p>LA MOBILITA' SOSTENIBILE: ELEMENTI "CULTURALI"</p>	<p>Alla base di tutte queste possibili azioni, sta la riscoperta dell'educazione civica, la sensibilizzazione di un'intera comunità che deve riscoprire l'importanza di prendersi cura del proprio paese. Incentiveremo progetti inclusivi e stimoleremo i comportamenti virtuosi anche impiegando systemi premianti e strumenti di gaming (vedi Piedibus 2.0).</p>
<p>RIDUZIONE CO₂ DA INCENERIMENTO RIFIUTI: RICICLO DEI PANNOLINI</p>	<p>Un grande contributo alla riduzione della CO₂ viene da cicli efficienti di gestione dei rifiuti, sostituendo ove possibile il riciclo delle materie prime all'incenerimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuoveremo nei Consigli Locali Atersir la raccolta differenziata e il riciclo dei pannolini, proponendo che Traversetolo faccia da apripista alla creazione di un polo

	<p>sovracomunale per il riciclaggio delle materie prime dei pannolini analogo a quello di Contarina nel Trevisano;</p>
<p>RICICLO/RIUSO, GESTIONE DEI RIFIUTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione di una zona da dedicare ad area di pre-discarica, da abbinare all'isola ecologica, che diventi luogo di scambio dove intercettare materiali ed oggetti ancora utilizzabili ma non più utili ai legittimi proprietari, in modo da dar loro una seconda vita e impedire che diventino rifiuto; • La raccolta differenziata porta a porta è l'unico mezzo efficace ed utile per la riduzione della produzione di rifiuti, ma da solo non è sufficiente: si deve investire in informazione e formazione del consumatore al fine di ridurre a monte la produzione di rifiuti, a partire dagli imballaggi di qualsiasi natura e al fine di disincentivare il consumo dei beni; • Le compostiere di comunità o di condominio: progetto realizzabile anche a piccola scala con l'obiettivo di ridurre la produzione di rifiuto organico; • Riduzione della produzione di plastica: installare impianti di osmosi inversa al fine di depurare l'acqua del rubinetto, da servire in caraffa all'interno di mense scolastiche, strutture sportive, strutture per anziani; • Incentivare l'educazione alimentare al fine di evitare lo spreco di cibo; • Alternativa alla riduzione di rifiuto organico: utilizzo del dissipatore - tritarifiuti organici che riduce il volume di rifiuto organico da smaltire e di conseguenza i sacchetti, nonché i problemi di stoccaggio domestico del rifiuto stesso; • A favore dell'educazione del consumatore, inserire nei canali di comunicazione social del comune, tutorial dedicati all'argomento sostenibilità. <p>In generale è fondamentale l'educazione dei consumatori a partire dai ragazzi in età scolare. Per promuovere nuove abitudini, potrebbe essere utile studiare un sistema premiante per i cittadini virtuosi. Costruire e promuovere progetti che si avvicinino ai bisogni dei cittadini in modo puntuale e calato sul territorio e su ogni realtà.</p>
<p>CONSUMO DI SUOLO 0</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il suolo è prezioso e bisogna usarlo con parsimonia. Non è più tempo di assecondare la speculazione edilizia ma di concentrarsi sui bisogni veri dei cittadini; • Privilegiare il recupero, l'ammodernamento e il riuso degli immobili esistenti; • Censire il patrimonio immobiliare inutilizzato; • Fare un progetto sistematico di rigenerazione.

VALORIZZAZIONE DELLA NATURA, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

AREE NATURALISTICHE, CIRCUITI, CICLABILI, AGRICOLTURA

Indirizzo strategico: valorizzazione e recupero dei sentieri e delle aree di interesse naturalistico del Comune di Traversetolo, sviluppo di buone pratiche di tutela e di sostenibilità ambientale, creazione di una rete di sentieri, piste ciclabili, aree naturalistiche che consentano al turista di percorrere il nostro territorio rispettandolo.

TEMI	PROGETTI E AZIONI
SENTIERI VEDI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E FRAZIONI e ALLEANZE	<ul style="list-style-type: none">● Sistemazione punti di interruzione, punti di pericolo, recupero cartellonistica, creazione di nuovi cartelli per i punti di interesse naturalistico e per le informazioni sul fondo e tempi di percorrenza;● Tracciatura di eventuali percorsi di collegamento tra i sentieri più importanti;● Proposta di valorizzare i punti panoramici con l'adesione al circuito delle Panchine Giganti;● Realizzazione di una mappa tematica, e messa in rete della stessa sul sito del Comune, sito e app dedicati, roadbook cartaceo, pass di viaggio;● I sentieri proposti come vie di accesso ai punti di ristoro e aziende agricole del nostro territorio;● Condivisione e collaborazione per una progettazione con la cittadinanza e con la scuola;● Collaborazione con comuni limitrofi per creare una rete di sentieri che esca dai confini comunali.
SENTIERI STORICI VEDI FRAZIONI E ALLEANZE	<ul style="list-style-type: none">● Adesione al circuito "Cammini Emilia-Romagna" con un pacchetto di proposte già utilizzabili;● Sinergia con le associazioni locali che si muovono nel territorio e con la scuola per l'organizzazione di eventi legati ai sentieri storici (es. percorsi della resistenza e convegni, visite guidate, staffette podistiche, interazione associazioni/scuola, concorsi fotografici, gite scolastiche 'slow', arte 'en plein air' etc.);

<p>PISTE CICLABILI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Diffusione della bicicletta quale mezzo di trasporto ecologico, per una riqualificazione dell'ambiente urbano ed extraurbano attraverso il recupero e la valorizzazione delle piste esistenti e realizzazione di nuovi tratti di collegamento, potenziamento della partecipazione al progetto "Transit"; ● Nel centro del paese creazione di nuovi tratti di collegamento per congiungere le vie già esistenti; ● Corridoi ciclabili da tutte le frazioni di Traversetolo verso la scuola e principali luoghi di aggregazione giovanile; ● Realizzare tratto ciclabile che congiunge la "Voladora" con il territorio del Comune di Montechiarugolo.
<p>AREE DI INTERESSE NATURALISTICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Nel nostro territorio convivono diversi ambienti, alcuni di particolare interesse naturalistico: <ul style="list-style-type: none"> - l'Area Naturalistica Cronovilla; - i colli della Guardiola e del Castello di Guardasone assieme all'area calanchiva posta poco più a sud (margine di Guardasone); - i colli di Montefiore e Monte Moro collocati tra le due Terme di Torre e Castione; - i Barboj di Torre e il rio dei Barboj. <p>Valorizzeremo queste aree, sia nell'ambito dei progetti legati alla biodiversità, sia per favorirne una fruizione piena.</p>
<p>CRONOVILLA</p> <p>VEDI FRAZIONI E ALLEANZE</p> <p>E SCUOLA</p>	<p>Sito d'Interesse Comunitario e Zona di Protezione Speciale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● quadro aggiornato della situazione di: sentieristica, capanni di osservazione, aula didattica, strutture ricettive; ● completamento degli interventi di protezione lungo il torrente Enza nei tratti interessati da fenomeni erosivi seguendo e collaborando assieme agli enti sovraumunali preposti; ● studio risolutivo della situazione naturalistica collaborando strettamente con associazioni ambientaliste come WWF Parma, Ente Parchi dell'Emilia Occidentale e Regione; ● ingresso nel circuito Parchi del Ducato; ● programmazione per la fruizione delle scolaresche, famiglie, escursionisti, fotografi naturalisti ed altro; ● particolare attenzione alla fruizione della scuola di Traversetolo: proposta di collaborazione continuativa, frequente e costante con l'Area Naturalistica; ● dialogo con l'Ambito Territoriale della Caccia (ATC-PR4) per la conversione dell'area da Zona di Rifugio a Oasi Provinciale.
<p>ALTRE AREE DI INTERESSE NATURALISTICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Valorizzazione delle altre aree di interesse naturalistico con il recupero dei sentieri di accesso, recupero cartellonistica esistente, nuove informazioni naturalistiche disponibili in loco e online; ● Attenzione particolare all'area naturalistica del Boscone; ● Barboj di Torre: proposta di collaborazione con Comune di Lesignano e con l'Ente Parchi dell'Emilia Occidentale, per la valorizzazione e fruizione dell'area, migliorare l'accesso e la fruizione del sito dei Barboj di Torre per attività educative e ludiche rivolte alle scolaresche e alla cittadinanza; ● dialogo con l'Ambito Territoriale della Caccia (ATC-PR4) per una nuova zonizzazione più attenta alle necessità legata alla fruizione turistica dell'area.

<p>CIRCUITO MAB UNESCO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Entrare nel MAB Unesco significa entrare in un network rilevante con internazionalizzazione del territorio; ● Collaborazione con il MAB Unesco in attesa dell'approvazione dell'adesione, anche per la sfida di progetti Horizon.
<p>AGRICOLTURA NEL TERRITORIO DI TRAVERSETOLO</p> <p>VEDI FRAZIONI E ALLEANZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Dialogo con le associazioni di rappresentanza e assistenza all'agricoltura; ● Creazione di un mercato di promozione agricola all'ingresso di via Pedemontana e/o di via Traversetolo, continuazione dell'edizione "Traversetolo Golosa"; ● Promozione di Campagna Amica con proposta di un mercato infrasettimanale di prodotti agricoli; ● Presenza vigile del Comune su aspetti di tutela ambientale ma soprattutto informazioni e incentivi per rendere gli agricoltori stessi i custodi del territorio; ● Controllo sugli sversamenti di liquami e proposte di alternative: collaborazione con progetto di biogas di Montechiarugolo; ● Aiutare finanziariamente e dal punto di vista promozionale i piccoli agricoltori, promuovere la loro partecipazione al progetto di recupero dei sentieri e ciclabili, promuovere l'idea dell'accoglienza turistica in azienda, adesione a "Parma City of Gastronomy"; ● Partecipazione della scuola ai concorsi di Campagna Amica per la sensibilizzazione dei giovani al tema agricoltura; ● Promozione e incentivazione dell'agricoltura bio e di un modello ispirato all' "Oasi Biologica Nevianese", in collaborazione con la stessa; ● Recupero della festa del Pomodoro Riccio, intesa come punto di partenza verso un'idea di valorizzazione di tutti i prodotti di nicchia del nostro territorio.

COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

TEMI	PROGETTI E AZIONI
<p>RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Centro storico: restituire alla piazza la sua fisionomia originaria di luogo centrale della vita sociale del paese con l'aggiunta di nuovi elementi di arredo urbano, aree verdi al fine di creare un luogo più bello ed armonioso capace di attrarre i cittadini e i visitatori; ● Spazi riqualificati in modo da migliorare la qualità della vita sociale, renderli accoglienti e fruibili da tutte le fasce d'età, ed in modo che essi stimolino anche l'uso di mezzi alternativi all'auto. Studiare e migliorare il Sistema delle Piazze esistenti.
<p>UN SISTEMA DI PIAZZE PIÙ ACCOGLIENTE E FUNZIONALE, PIÙ A MISURA DI CHI VUOLE VIVERE IL CENTRO A PIEDI O IN BICICLETTA.</p> <p>MA SENZA RINUNCIARE COMPLETAMENTE ALLE AUTO</p>	<p>Il progetto più importante per cambiare completamente la vivibilità del centro storico prevede la riqualificazione di tutto l'asse che va da Largo Cesare Battisti fino al tempio di San Rocco, compreso il sistema delle piazze laterali. Il <i>"paese delle quattro piazze, ma senza una vera piazza"</i> dovrà trasformarsi in un <i>"salotto-giardino"</i> con baricentro su Piazza Vittorio Veneto, già completamente pedonalizzata. Le altre piazze e spazi minori, tutte riqualificate con una logica di maggior fruibilità per i pedoni (spazi verdi, alberature, sedute, zone ombreggiate, arredo urbano che favorisca la socializzazione e che valorizzi l'estetica dei luoghi), saranno a servizio di una vita in centro più intensa. Tutto questo dovrà migliorare la connessione pedonale e ciclabile dei principali poli attrattivi: le aree scolastiche, le zone commerciali, la parrocchia, la corte civica, l'area del Teatrino Cesari, affinché tutto il centro storico sperimenti una nuova iniezione di vitalità. Resteranno spazi di sosta per le auto, ma alcuni percorsi saranno scoraggiati, per ridurre il più possibile l'interferenza del traffico con la vita sociale e la fruizione commerciale.</p>
<p>UN QUARTIERE RIQUALIFICATO A MISURA DI GIOVANI</p>	<p>Immaginiamo il Teatrino Cesari come il nuovo baricentro delle attività destinate ad offrire ai giovani occasioni di aggregazione, formazione ed esperienze culturali, soprattutto per lo sviluppo di arte e talenti. Un luogo gestito, auspicabilmente, da associazioni giovanili e da educatori, ristrutturato con criteri di riuso e inserito in un quartiere dove tutti i negozi sfitti partecipano al progetto di un "campus diffuso" orientato alle nuove generazioni: spazi per l'imprenditoria giovanile che favoriscano la nascita di start up, spazi per il co-working, un piccolo Fab-Lab connesso con i grandi tecnopoli regionali, vetrine dedicate alle produzioni artistiche dei giovani. E una programmazione di eventi e di iniziative che estenda l'offerta di quanto già viene ospitato dalla Corte Civica e dal Museo Brozzi.</p> <p>Tutta l'area di Piazza Garibaldi e Piazza Mazzini dovrà quindi essere attrezzata con un arredo urbano uniforme che dia una nuova attrattività a tutto il quartiere, offrendo un nuovo look anche a Via della Libertà.</p>

	<p>Un modo, insomma, per superare con creatività e coinvolgimento la mancanza di risposte alla domanda attuale di tanti giovani traversetolesi: “<i>cosa facciamo, oggi?</i>”. Il tutto con un progetto compatibile con i bilanci comunali e supportato dai bandi regionali.</p>
<p>PIATTAFORME DIGITALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Creazione di una piattaforma web per la promozione delle attività commerciali; ● Creazione di una app per sviluppo dell’e-commerce e offerte promozionali.
<p>MERCATO</p> <p>VEDI VALORIZZAZIONE DELLA NATURA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Creazione di un marchio esclusivo che caratterizzi il mercato domenicale per promuoverlo al di fuori dei confini della provincia; ● Proposta di eventi e mercatini tematici nelle piazzette che possano proseguire nel pomeriggio domenicale al fine di trattenere i visitatori; ● Allo stesso fine, opportunità di far leva sulla valorizzazione delle aree naturalistiche, dei sentieri e dei circuiti; ● Realizzazione di un sistema di segnaletica, anche elettronica, per gestire il traffico e i parcheggi; ● Proposta di musica in filodiffusione e di altri accorgimenti che rendano il mercato più piacevole ed attrattivo; ● Creazione di un mercato di promozione agricola all’ingresso di via Pedemontana o di via Traversetolo, continuazione dell’edizione “Traversetolo Golosa”; ● Promozione di eventi serali anche a carattere commerciale sulla scia dei Venerdì Fuori già organizzati in passato; ● Promozione di Campagna amica con proposta di un mercato infrasettimanale di prodotti agricoli.
<p>TURISMO</p> <p>VEDI FRAZIONI ED ALLEANZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Aumentare le presenze tramite la valorizzazione delle aree e degli itinerari naturalistici; ● Aumentare le presenze tramite la valorizzazione della rete dei musei; ● Aumentare le presenze tramite manifestazioni artistiche, culturali, musicali come il Concerto del Primo Maggio; ● Promuovere l’idea dell’accoglienza turistica nelle aziende agricole; ● Valorizzazione del genio creativo delle Sorelle Fontana attraverso la realizzazione di un percorso che racconti la loro storia in collaborazione con lo CSAC dell’Università di Parma e la Fondazione Micol Fontana.
<p>SOSTEGNO ALLE IMPRESE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Eventuale esenzione delle tasse comunali per le nuove aperture; ● Eventuali sgravi e riduzioni per le attività già esistenti; ● Utilizzo dei negozi sfitti nelle varie piazzette per sviluppo di start-up e/o coworking.
<p>BENESSERE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Possibilità di spendere nelle attività commerciali del paese: <ul style="list-style-type: none"> ○ determinati benefits aziendali; ○ buoni e premi derivanti da meccanismi premianti con cui intendiamo incentivare e riconoscere i comportamenti virtuosi alla base della cultura che vogliamo diffondere; ○ i buoni regalo presenti nel kit di benvenuto dei nuovi cittadini.

ARTE E CULTURA, TRADIZIONE E INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE

Indirizzo strategico: La vera creatività nasce da un insieme di convinzione, energia, originalità e coraggio. Intendiamo pensare Traversetolo come un luogo nel quale la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica vengono utilizzate per creare un concetto nuovo di comunità, agevolato da una fruizione agile ed efficace dei servizi e delle proposte aggregative fatte al cittadino. In linea con le più recenti modalità di sviluppo del concetto di 'comunità culturale' le nostre proposte intendono così raggiungere tutte le età, le culture e le problematiche di aggregazione di un moderno paese.

TEMI	PROGETTI E AZIONI
<p>MUSEI IN RETE [La rete di collegamento dei luoghi di cultura che consenta ai visitatori locali e ai turisti di conoscere o riscoprire il patrimonio storico, artistico, ambientale, materiale e immateriale che contraddistingue e plasma il territorio]</p> <p>VEDI</p> <p>FRAZIONI E ALLEANZE</p> <p>NATURA E AMBIENTE</p> <p>COMMERCIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Realizzare una campagna pubblicitaria, che sia condivisa da ogni singolo museo aderente, ma anche dalle strutture di accoglienza della zona (servizi di ristoro, agriturismi, strutture di alloggio e pernottamento) e abbia visibilità in uno spazio dedicato sul sito del Comune; ● Per quanto possibile, attuare una sinergia con la Fondazione Magnani Rocca. I concerti, abbinati anche a degustazioni, o con biglietto che permetta anche l'accesso al nostro museo Brozzi, sono un'area su cui lavorare e che ha funzionato molto bene nel passato. Altri eventi che coinvolgano lo spazio esterno della villa. Questo potrebbe anche essere uno spazio meravigliosamente adatto per il 'talk show'. Si potrebbe pensare ad un servizio-navetta per il collegamento da Traversetolo in occasione degli stessi eventi; ● Disegnare una stagione di eventi per la rete museale; ● Realizzare convenzioni per a) prezzi agevolati o b) multi-ticket (ad es. con il contributo del Comune e del museo ospitante), c) incentivare l'accesso degli abitanti di Traversetolo a questi musei nei mesi di minor afflusso; ● Coinvolgere i seguenti musei/siti: Brozzi, Magnani Rocca, Badia Cavana, Castello e Badia di Torrechiara, Museo Storico della Resistenza (Sasso), Museo Uomo-Ambiente (Bazzano), Museo storico dei lucchetti (Cedogno), Casa-Museo Colibri (Urzano), Collezione civica di Arte Contemporanea (Sella di Lodrignano). Altri musei più lontani, come il Labirinto della Masone a Fontanellato, o musei della città, potrebbero agire da 'cassa di risonanza', ed eventualmente essere approcciati per attirare a Traversetolo un'utenza completamente diversa; ● Altre iniziative, che possono essere pianificate in collaborazione con associazioni locali (es. Centro Culturale, Centro Studi Valtermina) e non (Touring Club Italiano, Comitato Parmense per l'Arte, Lyons, Rotary, ma anche associazioni di cicloturismo o turismo lento/sostenibile etc). Pensiamo a visite organizzate con guida, accompagnamento scuole, eventi in museo, presentazioni di libri, etc.
<p>VALORIZZAZIONE CORTE AGRESTI E MUSEO BROZZI [creazione di un centro</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Affiancamento e potenziamento delle attività già intraprese dalla Biblioteca (sinergia con la scuola, presentazione di volumi, ludoteca, letture con bambini, eventi per Halloween/Carnevale etc...);

ideale da cui si diramano le attività culturali del paese]

VEDI SCUOLA

VEDI COMMERCIO

- **Ampliamento della Corte** con l'utilizzazione/acquisizione di nuovi spazi (Teatro Cesari, barchessa della Corte) o utilizzo di zone non in uso (solai) per la creazione di uno spazio polifunzionale-contenitore;
- **Riapertura del Cinema a Corte:** questo progetto di grande richiamo andrebbe incoraggiato e potenziato
 - i. coordinando la proiezione dei film con altre iniziative come incontri con autori e attori, concerti, dibattiti, set acustici prima delle proiezioni (si potrebbero coinvolgere gli allievi delle accademie musicali locali);
 - ii. indirizzando la programmazione verso una audience multipla, organizzandola per serata (es. lunedì i Classici, martedì i film per bambini, mercoledì retrospettive su un tema o un regista/attore, giovedì blockbuster, etc.);
- Si propone una serie di **serate 'talk-show'** (qui o in altra piazza di Traversetolo) a cadenza settimanale e con due-tre ospiti per volta, che si colleghino ad altre iniziative (cinema, concerti, etc.). Durante le serate si può avere musica dal vivo, servizio bar-gelateria (a rotazione gestito dai bar del paese). Ospiti potrebbero essere scrittori, registi, politici, ma anche influencer e rapper, creativi digitali e artisti, cartoonist e video makers, filosofi e imprenditori, etc;
- **Rivitalizzazione del Museo Brozzi** attraverso una serie di iniziative, prima tra tutte quella dei 'Musei in rete'. L'apertura del museo al pubblico deve interessare tutte le componenti della comunità. Il rapporto esistente con la scuola va potenziato e incoraggiato attraverso concorsi, laboratori, sessioni di arte dal vivo etc. Iniziative come 'aperitivi al museo' (anche in lingua) o piccoli concerti invernali (es. nei pomeriggi della domenica), l'affiancamento di un bar o di un museum shop da collocare in Corte potrebbe portare molto pubblico, le letture in corte (in collaborazione con la Biblioteca) che vedono partecipare attori professionisti e non, o studenti di teatro. Si vedano anche iniziative legate alla premialità;
- **Potenziamento delle iniziative 'virtuose'** per la promozione del territorio: incrementare le iniziative come 'Traversetolo golosa' e 'Mille colori mille mieli' per portare in corte la realtà produttiva (di qualità o piccole produzioni sostenibili) della ns area. Incoraggiare le mostre-mercato di vario tipo (es. mostre fotografiche o personali di artisti locali). Mancano un mercato dell'artigianato locale, del collezionismo/modellismo, va ripreso il mercatino di Natale e quello prenatalizio della scuola (giochi e libri di seconda mano).

TECNOLOGIA E INNOVAZIONE

- **Fornire i mezzi al cittadino:** programma di interventi finalizzati a dotare la cittadinanza dei mezzi tecnologici per poter usufruire dei servizi: 1) Aggiornamento del sito del comune; 2) Predisposizione di Zone Wi-Fi free; 3) Dematerializzazione dei servizi del comune (pratiche, sanzioni, biblioteca); 4) Costruzione di una app per i servizi del comune e per le informative al cittadino; 5) Totem dei servizi (come in banca); 6) Impegno del comune a migliorare la copertura di rete nelle zone attualmente non coperte dalla banda larga; 7) Risorse per l'acquisto di dispositivi per le famiglie in difficoltà economiche;
- **Formazione dei cittadini** (progetto Cittadino 2.0): 1) Corsi di formazione all'uso dei dispositivi tecnologici; 2) Corsi di formazione

	<p>ai servizi informatici del comune; 3) Progetto “Adotta un cittadino” per consentire a chi ne fa richiesta un supporto personale; 4) Creazione di un manuale dei servizi informatici del comune;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Supporto ai cittadini con la creazione di un help desk tecnologico a disposizione della cittadinanza da utilizzare anche per la raccolta dei suggerimenti, delle segnalazioni e degli spunti dei cittadini; ● Reperimento fondi tramite bandi o finanziamenti regionali e/o europei.
<p>SPAZI POLIFUNZIONALI</p> <p>[Soprattutto tra i giovani si lamenta l'assenza di un luogo di aggregazione per la fascia di età 20-30. Un 'contenitore' articolato in una sala più grande e altre sale più piccole potrebbe essere flessibile e servire a più scopi, cambiando destinazione dipendentemente da chi ne fa uso.]</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Realizzazione di un questionario diretto ai ragazzi per la messa a fuoco di loro necessità e/o desideri riguardo agli spazi condivisi nel paese; ● Organizzazione di incontri con gli esperti per identificare un nuovo modo di stare insieme che non porti all'isolamento, ma alla condivisione; ● Alcuni esempi di utilizzo del contenitore: un Fab Lab (laboratorio creativo dove realizzare piccoli progetti, dall'elaborazione digitale alla realizzazione pratica, es. On Off a Parma); luoghi in cui ospitare associazioni che si occupano di formazione (es. laboratori di teatro o <i>accademie musicali</i>); un bar+sala studio (v. <i>Lostello</i>, centro polifunzionale in Cittadella, gestito da Emc2 ONLUS); una sede per corsi di vario genere; un forno di comunità; sala prove per musicisti e per spettacoli dal vivo; un'area artistica ben illuminata, con lo spazio per realizzare disegni oppure modellistica / moda; un'area per il co-working; la realizzazione di una webradio. Si dovrebbe pensare ad un'alternanza delle presenze in modo da garantire una fruizione continua e non solo giovanile, ma indirizzata a più fasce di età`. Nella gestione del contenitore si potrebbero coinvolgere, anche a rotazione, le associazioni esistenti a Traversetolo, che ora si trovano sparse per il paese nelle rispettive sedi.
<p>5. PROGETTI PRIMER:</p> <p>a) Inciampi digitali</p> <p>VEDI COMMERCIO FRAZIONI E ALLEANZE AMBIENTE</p>	<p>Un'iniziativa che intende promuovere la più grande azione partecipata, coinvolgendo scuole, biblioteca, associazioni e cittadini, di raccordo fra la memoria di un territorio e della sua comunità, nelle diverse declinazioni possibili: artistica, storica, culturale, naturalistica, territoriale ed economica e la sua rappresentazione digitale accessibile tramite QR-code da smartphone.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Arte: la predisposizione delle schede in primis relative alle opere artistiche che si trovano sul territorio, in alcuni casi da affiancare alle targhe già presenti, in altri ad indicare, per esempio, i luoghi storici frequentati o vissuti dagli artisti; ● Storia: la predisposizione delle schede di tutti gli eventi storici che si sono verificati sul territorio che hanno rappresentato un passaggio importante per il paese o per le famiglie del paese; ● Natura: la predisposizione delle schede di tutti i luoghi che hanno un valore naturalistico riconosciuto dalla comunità; ● Tradizioni: negli anni si sono perse molte attività che rappresentavano la tradizione di Traversetolo, tipicamente agricole (le vecchie modalità di coltivazione e raccolta dei frutti della terra o della produzione familiare del pane), ma anche commerciali (del mercato domenicale) così come ricreative (banda, compagnie teatrali) e tante altre; ● Toponomastica: è sconosciuta ai più, eppure spesso rappresenta un tratto importante della nostra identità e della nostra storia.

	<p>Gradualmente tutte le targhe delle vie del paese potrebbero essere arricchite dei QRcode che permettono di accedere ad una pagina del personaggio cui è intitolata la via e magari all'atto che ha deciso di attribuire quel nome a quella via. Ogni cittadino di Traversetolo dovrebbe sapere perché la via in cui abita porta quel nome.</p>
<p>PROGETTI PREMIANTI: Appartengo</p> <p>VEDI</p> <p>NATURA E AMBIENTE</p>	<p>L'iniziativa intende contribuire ad accrescere il senso di appartenenza di una comunità: per questo si articola in un insieme di azioni volte ad accrescere questo sentimento e ad accompagnare l'inserimento di un individuo o di un nucleo familiare nella comunità, favorendolo sin dall'arrivo ed accompagnandolo nelle diverse tappe della propria vita, a sentirsi "parte" di qualche cosa di più ampio: una comunità;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Kit di Benvenuto: ad ogni nucleo familiare che trasferisce la propria residenza nel nostro Comune viene consegnato un kit di benvenuto che permette ai nuovi concittadini di conoscere gli elementi principali che caratterizzano Traversetolo. Guiderà alle iniziative identitarie (luoghi pubblici, associazioni, gli inciampi digitali, Traversetolo+, ecc.), conterrà i biglietti di ingresso al museo Brozzi e alla Fondazione Magnani Rocca per una visita guidata che si terrà 3 volte l'anno per tutti i neo-residenti. In accordo con i commercianti, sarà presente una piccola selezione di prodotti del territorio ovvero un buono spesa valido solo per gli esercenti del paese; ● Il bosco della vita: ad ogni neonato viene dedicato un albero che verrà posato entro i 12 mesi successivi e sul quale, previo accordo con la famiglia, verrà posizionato il QRcode con il nome della persona; ● Il saluto ai maggiorenni: al compimento della maggiore età i neo-diciottenni verranno invitati ad una seduta speciale del Consiglio Comunale annuale che permetterà di conoscere le regole democratiche dell'amministrazione pubblica e le principali forme di associazionismo e volontariato che rappresentano il tessuto sociale e solidale del paese; ● Il bosco della memoria: la possibilità di dedicare un albero ad una persona cara che possa arricchire il patrimonio ambientale del paese e nel contempo offrire un luogo naturalistico nel quale ricordare la persona.
<p>PROGETTI PREMIANTI: Traversetolo +</p>	<p>L'iniziativa intende promuovere l'adozione di sani e corretti stili di vita per la salute dei cittadini, unita ad un insieme di comportamenti virtuosi per la vita sociale ed economica del paese. In estrema sintesi si tratta di una serie di azioni che promuovono i comportamenti virtuosi dei traversetolesi per Traversetolo e che lo arricchiscono; da qui il "+" nel nome.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Piedibus 2.0: un sistema per incentivare il recarsi a scuola con una mobilità sostenibile, raccordando i metri percorsi dai bambini di una classe al percorso didattico e quindi sbloccando unità didattiche speciali al raggiungimento di certi obiettivi di tutta la classe. Mettendo in competizione fra le loro le classi, si attiverà una logica di gaming virtuoso attuabile sia con una piattaforma online oppure con metodi tradizionali e analogici; ● Circolo: l'azione promuove e premia le attività virtuose dei cittadini che contribuiscono alla crescita del paese perché garantiscono un circolo virtuoso locale delle energie e delle risorse. In questo senso

	<p>attraverso semplici meccanismi vengono premiati gli acquisti dimostrabili presso i commercianti e la partecipazione attiva in forma di volontariato alle iniziative del paese. Ogni cittadino, in questo modo, acquisisce punti che potrà donare ad una associazione di volontariato che, in base ai punti che riceverà, potrà accedere ad un maggiore finanziamento da parte del Comune. Il meccanismo di raccolta punti potrà essere arricchito da altri comportamenti virtuosi (ad esempio il prestito di un libro della biblioteca o la visita ai musei del territorio o la partecipazione ad eventi pubblici come camminate non competitive sul territorio) e potrà avvalersi di piattaforme digitali;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Salute+: la promozione dei sani e corretti stili di vita, in particolare alla scoperta delle ricchezze naturalistiche del paese, è un comportamento virtuoso che aiuta la comunità a rimanere in forma. Esistono già diversi gruppi e associazioni che organizzano camminate e altre attività che potrebbero essere arricchite da un'azione premiante capace di raccogliere attraverso un'app alcune informazioni sulle attività svolte e magari promuovere, attraverso un virtual coach, l'adozione di corretti stili di vita (riutilizzo dell'esperienza Salute+ sviluppata dalla Provincia di Trento); ● Cacciaaltesoro2.0: la presenza degli inciampi digitali permette lo sviluppo di azioni anche a carattere ludico che possono svilupparsi sul territorio. Un classico esempio è la caccia al tesoro in una versione moderna che può utilizzare gli smartphone e la geolocalizzazione per consentire lo sviluppo innovativo del gioco. L'azione si può sviluppare in modo strutturato con soluzioni tecnologiche avanzate come il geocaching (ad esempio utilizzando questa piattaforma gratuita), oppure utilizzando le tecniche tradizionali. Il risultato sarà la promozione di movimento e della conoscenza del paese.
<p>PROGETTI PREMIANTI:</p>	<p>L'obiettivo di questa iniziativa è la creazione di un percorso di consolidamento del processo di innovazione sociale per il comune di Traversetolo ed i suoi abitanti, soprattutto per i giovani.</p> <p>E fondamentale che l'idea di un paese innovativo nell'ambito sociale si radichi nel territorio e se possibile diventi essa stessa opportunità di sviluppo economico del paese.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Labideo: un laboratorio da attivare in sinergia con le associazioni sociali e culturali del paese per promuovere azioni di coinvolgimento dei giovani per progetti di innovazione sociale del paese; ● Cooperiamo: un'azione che intende coinvolgere una o più cooperative sociali del territorio in un progetto di conoscenza del mondo della cooperazione sociale innovativa. Obiettivo finale: promuovere la costituzione di una o più cooperative sociali innovative a Traversetolo creando anche opportunità lavorative.
<p>CONCERTO PRIMO MAGGIO</p> <p>[nella storia di Traversetolo dal 1996, questo è stato l'evento più popolare degli ultimi vent'anni. Ha visto una</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Tentare di ripristinare il coinvolgimento di CGIL; ● Continuare la collaborazione con l'associazione 'Il Seme' per il mercatino dell'artigianato e artisti creativi; ● Coinvolgere le attività commerciali di Traversetolo per la gestione del ristoro; ● Proposta musicale: Piazza Fanfulla (zona musica da ballo con esibizioni di un'ora nei generi Folk, Rock 'n Roll anni '50, Lindy

fine nel 2017 con la fine della collaborazione con CGIL, voluta dall'Amministrazione in carica. Se ne ripropone una nuova versione piu' attuale]

Hopper swing jazz e/o Country; **Piazzetta dietro Best Carni** (musica d'autore, cantautori); **Corte Agresti** (spazio giovanissimi in collaborazione con le accademie musicali locali, giovani rapper/trap; in alternativa orchestra a fiato tipo 'Concerto Cantoni' e spazio vintage - con antichi strumenti musicali e/o vecchi mestieri in mostra nella sala delle Colonne); **vari punti del paese** animati con artisti di strada; **Piazza Vittorio Veneto** (il cuore della festa con artisti locali e, in chiusura, un nome di richiamo);

- **Eventi prefestival:** opera teatrale, concerti dal vivo, concorso per la creazione del logo del festival in collaborazione con i ragazzi della scuola media e con associazioni.

COMUNITÀ, SERVIZI SOCIALI E SOLIDARIETÀ

Indirizzo strategico: Leggere i problemi dalla parte dei poveri e degli esclusi; ascoltare le persone ed essere in contatto con il territorio; costruire nuovi spazi di partecipazione per la cittadinanza (senza sovrapporsi a ciò che già è istituzionalizzato); scardinare il diffuso individualismo e scoprire la necessità di ricostruire la comunità; rilanciare la co-progettazione come modalità di lavorare nel sociale; compiere il passaggio dai luoghi della cura alla cura dei luoghi. Aprire tavoli con capacità di ascolto, partecipazione e mediazione; attivare poteri e competenze utili per risolvere problemi sociali.

Non deve essere fatto tutto “nel palazzo”, ma uscire e parlare con la gente, sporcarsi le mani e attivarsi per riuscire a capire i bisogni e trovare le soluzioni.

Tornare nei territori: crediamo si possa sintetizzare così la lezione del Covid. Il lavoro sociale, educativo, di cura deve fare ritorno nei territori, forte della consapevolezza guadagnata: il territorio (inteso non solo come spazio geografico, ma come insieme di relazioni e risorse) è il vero, grande fattore protettivo. Senza partecipazione i servizi implodono, senza relazioni umane tante situazioni di fragilità esplodono.

TEMI	PROGETTI E AZIONI
ASSOCIAZIONI Sostenere una ricchezza umana e sociale che da sempre ha caratterizzato il nostro Paese.	<ul style="list-style-type: none">• Istituire una rete delle associazioni del paese per facilitare sinergie e collaborazione reciproca, favorire le loro attività e i loro progetti;• Valorizzare tutte le associazioni rendendone pubblici scopi e attività. Si propone di istituire un elenco aggiornato delle associazioni in cui siano esplicitate attività e offerte di servizio di ognuna. L'elenco dovrà essere a disposizione dei cittadini presso il Comune, sul sito istituzionale e pubblicizzato nelle sedi adeguate dei servizi;• Conferire una delega specifica ad un consigliere comunale, con il ruolo di:<ul style="list-style-type: none">• sostenere le loro attività anche attraverso nuove progettualità;• promuovere il lavoro di rete delle stesse;• informarle sulle opportunità e risorse offerte dalle istituzioni pubbliche e private ai diversi livelli (provinciale, regionale, nazionale e europea);• Favorire la rivitalizzazione dei circoli ricreativi, sostenendo iniziative e progetti.
PEDEMONTANA E DISTRETTO Sostenere l'Unione, l'Azienda Pedemontana e il Distretto Sociale, per creare un'organizzazione	<ul style="list-style-type: none">• Partecipare con un ruolo propositivo, oltre che ai lavori della Pedemontana, anche a quello distrettuale, per garantire l'integrazione e il coordinamento tra servizi sanitari e sociali e per accrescere il numero e la qualità dei servizi;• Assegnare la gestione amministrativa di altri servizi all'Unione (pianificazione urbanistica, progettazione opere pubbliche, contrattualistica, tributi) per alleggerire la parte burocratica dei

<p>più efficiente dei servizi. L'Unione deve essere un ente strumentale che facilita l'esercizio dell'autonomia comunale.</p>	<p>Comuni, i quali così possono dedicarsi maggiormente all'esercizio politico delle funzioni;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attivare concreti processi di lavoro per accedere ai finanziamenti di bandi degli enti superiori (Regione, Unione europea) e ad altre contribuzioni pubbliche o private; ● Definire una metodologia e/o dei passaggi organizzativi finalizzati all'“Ascoltare e Accogliere” i bisogni di cittadini sul territorio, affinché possano essere segnalati e presi in carico dai servizi della Pedemontana; ● Dislocare i servizi nei territori attraverso sub ambiti meno ampi dell'intera Unione, per comunicare meglio e garantire un rapporto più diretto con i cittadini; ● La Casa della Salute di Traversetolo può diventare punto di riferimento che tenga insieme l'ambito sanitario, quello sociale e quello dell'associazionismo.
<p>FAMIGLIA Si tratta dell'elemento centrale della società, da non considerare come un sistema chiuso in se stesso, ma inserito in complessi processi interagenti con la società.</p> <p>VEDI LEGALITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Istituire un doposcuola solidale: una scuola aperta anche il pomeriggio come luogo di molteplici attività (scuola di italiano e di altre materie, per una reale inclusione di tutti i ragazzi); ● Sostenere la formazione alla vita affettiva di coppia e al compito genitoriale, con proposte formative organizzate in collaborazione con altre istituzioni o associazioni. (Ad esempio: percorsi di preparazione al matrimonio civile, incontri formativi per favorire il dialogo nella coppia o le competenze genitoriali); ● Adottare un regolamento che consenta di affrontare alcune situazioni di difficoltà sociale, nel caso di assenza di contribuzioni di altri enti e compatibilmente con le risorse finanziarie del Comune. Per esempio: fondo affitti, pagamento delle bollette, esenzioni dei servizi mensa, copertura di una quota delle rette per le scuole materne, etc., Questi interventi dovranno conto dell'indicatore ISEE, delle persone che assistono nel proprio ambito familiare anziani non autosufficienti o disabili e così via; ● Creare uno spazio bimbi dedicato alla fascia di età da 0 a tre anni e ampliare la ludoteca per bambini di tutte le età; ● Analizzare la domanda per servizi di asilo nido e valutare le opzioni all'avanguardia come i nidi interaziendali; ● Realizzare un progetto di educazione alle differenze, che coinvolga bambine e bambini delle Scuole Primarie del Comune, promuovendo nel contempo l'adesione motivata all'iniziativa e la partecipazione dei genitori; ● Incrementare il numero degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, mediante il recupero di immobili, la riqualificazione del patrimonio esistente e assumendo nel contempo il ruolo di interlocutore tra proprietari di alloggi sfitti e cittadini che hanno necessità di un'abitazione. Destinare alloggi specificamente per persone con disabilità; ● Sostenere le attività di assistenza verso i soggetti più deboli e

	<p>intensificare la collaborazione con le associazioni che prestano servizio per l'emergenza sanitaria;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire esperienze di co-housing, assicurando agevolazioni a chi gestisce appartamenti in comune, soprattutto se si tratta di persone in stato di necessità: genitore anziano, genitori separati e così via.
<p>CITTADINAZZA ATTIVA</p> <p>Partecipazione dei cittadini alla vita civile e politica, con attività che danno concretezza al principio costituzionale indicato nell'art. 118, 4° comma, della Costituzione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incentivare i comportamenti virtuosi da parte dei cittadini: consulte per partecipare a tavoli di lavoro per pareri su questioni relative alla "cosa pubblica", cittadinanza attiva, forme di collaborazione istituzionale; • Stanziare un fondo nel bilancio comunale per progetti "partecipati", cioè suggeriti dalle consulte; • Progettare modalità di partecipazione democratica anche attraverso strumenti informatici; • Favorire l'uso del Servizio Civile: rappresenta un'importante occasione di formazione e di crescita personale e professionale per i giovani, un'indispensabile risorsa per il progresso culturale, sociale ed economico del nostro paese. Opportunità sia per i giovani che per il Comune.
<p>SERVIZI</p> <p>Favorire la collaborazione tra pubblico e privato, per realizzare una più ampia offerta di servizi sociali diversificati e di alta qualità.</p> <p>VEDI CULTURA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Creare, nell'ambito del servizio info lavoro, una rete tra Comuni e la realtà imprenditoriale per favorire l'occupazione; • Comunicare bandi per start up di imprenditoria femminile e giovanile, con reti di formazione; • Reperire un luogo che consenta il CO-WORKING. Valutare possibili sinergie con gli spazi multifunzionali ipotizzati per le attività culturali e ricreative (Fab-Lab, sala prove, attività teatrali, etc.); • Favorire, anche in collaborazione con l'ASL, Pedemontana e le Associazioni, la prevenzione sanitaria: corsi di ginnastica per gli anziani o per persone che abbiano particolari patologie (ad esempio, diabetici); incontri con dietologi per una corretta alimentazione; sportello di aiuto a livello comunale o di Pedemontana per curare la ludopatia; far tornare i bambini e i ragazzi a camminare; • Realizzare uno spazio fisico polifunzionale dove concretizzare le cose che si vogliono fare, caratterizzato da un uso sociale collettivo, ove chiunque ha il diritto di circolare o dialogare; • Utilizzare il camper comunale itinerante, collegato al centro polifunzionale, per svolgere attività di ascolto dei cittadini e per promuovere, per esempio; <ul style="list-style-type: none"> ASSOCIAZIONI: le varie associazioni possono utilizzare il camper per farsi conoscere, scegliendo giorno e luogo specifico del nostro paese in cui svolgere l'attività di promozione e conoscenza. PEDEMONTANA: per fare conoscere i servizi offerti come punto info per la prevenzione. FAMIGLIA: come punto info per i servizi alla famiglia e per raccogliere opinioni e richieste. CITTADINANZA: come tavolo on the road di progetti

	<p>partecipati e di proposte dei cittadini.</p> <p>GIOVANI: come corso per dj gestito direttamente dai ragazzi svolto sul camper che si posiziona durante le varie lezioni nei vari parchi pubblici del paese, parcheggi, lido, ecc. Chi suona prova già ad essere dj con pubblico, la musica diventa momento di bellezza e ritrovo per i ragazzi.</p> <p>INCLUSIONE E STRANIERI: il camper parcheggia nei quartieri ove risiedono gli stranieri in modo da dare occasione di contatto, conoscenza ed aiuto. In questo caso potrebbero essere le associazioni di stranieri a gestire il camper, proponendo corsi di lingua italiana per donne straniere.</p> <p>BIBLIOTECA: come possibilità itinerante di lettura e svago.</p>
<p>GIOVANI Traversetolo è un posto che offre poco ai giovani e sarebbe molto utile pensare ad uno spazio dove possano trovarsi ed esprimersi, accompagnati anche da personale educativo adeguato.</p> <p>VEDI LEGALITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la legalità, con azioni formative ed informative di sensibilizzazione al rispetto delle regole, soprattutto in ambito scolastico; • Accompagnare i giovani in un percorso che consenta loro di amministrare in futuro la città tramite persone di maggiore esperienza. In questo senso dovrà essere valorizzata e posta maggiore attenzione alle attività e proposte della Consulta giovanile (da ricostituire); • Promuovere la nascita di un'Agenzia Giovani Intercomunale (ambito Val d'Enza o Pedemontana) come luogo di confronto e co-progettazione tra giovani ed enti locali in grado di sviluppare iniziative, progetti e interventi; • Consentire una maggiore partecipazione attiva in Consiglio comunale, soprattutto in occasione di argomenti importanti (bilancio, urbanistica, welfare), mediante una maggiore diffusione dell'Ordine del giorno e mediante "sedute aperte" in cui è possibile dialogare con l'Amministrazione; • Riattivare la consulta giovanile, che permetta ai ragazzi di sentirsi parte attiva e integrante della nostra comunità attraverso la presentazione all'amministrazione di specifici progetti di intervento territoriale; • Istituire in modo strutturale sul territorio un team di specialisti ed esperti che, in raccordo con la scuola e con Pedemontana Sociale, faccia attività di informazione e prevenzione attorno a diversi temi quali: senso civico, solidarietà, disagio giovanile, prevenzione di comportamenti a rischio, dipendenze, bullismo; • Garantire un percorso per la sicurezza digitale (utilizzo consapevole e critico dei siti e dei social, gestione della privacy, prevenzione del cyberbullismo); • Garantire uno spazio per i più giovani, anche come luogo di integrazione per i minori stranieri, dove offrire un confronto su esperienze e strategie per comprendere e accogliere al meglio la fase di vita adolescenziale; • Riattivare iniziative che si svolgevano in Corte Agresti:

	<p>laboratori in collaborazione con l'associazione Arte in gioco o la scuola di teatro;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'educazione musicale e l'istituzione di una banda di paese che faccia da "collante" tra varie generazioni e che leghi il passato al futuro. (A Traversetolo manca un'idea "cuore" che faccia da calamita e vada oltre gli schieramenti politici); • Diffondere la possibilità di utilizzare la youngercard regionale a disposizione dei giovani tra i 14 e 29 anni, sensibilizzando l'iniziativa anche attraverso le scuole.
<p>INCLUSIONE</p> <p>Favorire la partecipazione di tutti alla vita attiva della Comunità</p> <p>Favorire iniziative di integrazione con gli stranieri o che trovano rifugio a Traversetolo. Fare cose che cambino la cultura, che avvicinino, che aprano gli occhi e le menti. Vedere gli stranieri e i rifugiati che si mescolano agli autoctoni, formando una comunità unica, ferme restando tutte le peculiarità di ciascuno.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aprirsi a chi viene da fuori: "Integrazione" dei rifugiati di Traversetolo a livello di rapporti umani. Non imposizione reciproca della propria cultura, bensì apertura; • Aderire a progetti di accoglienza e ospitalità di singoli e famiglie proposti e seguiti da CIAC; • Collaborare con Comunità di Betania che gestisce la piccola comunità di Vignale; • Favorire la reciproca conoscenza, organizzando feste a tema e incontri in cui chi vuole può raccontare la sua storia; • Coordinare il tutoring da parte di volontari (per la patente, per esigenze specifiche, per le badanti, per l'adempimento di attività amministrative, convenzionandosi con un'associazione che metta a disposizione proprio personale per la gestione di uno sportello sul territorio); • Favorire la partecipazione alle riunioni in Comune su argomenti che riguardano gli stranieri e definire canali di comunicazione con apertura e continuità tra la popolazione straniera e italiana; • Favorire una reale integrazione delle donne, istituendo corsi di italiano, offrendo spazi adeguati per l'alfabetizzazione; • Impegnarsi nella facilitazione del raggiungimento della cittadinanza italiana, base fondante, concreta e simbolica, di appartenenza e integrazione; • Creare un centro di aggregazione per i giovani, che dopo la scuola renda reale l'integrazione, con attività ludiche e sportive alla presenza di un educatore, che faciliti e organizzi le attività comuni; • Favorire l'accesso al lavoro e al volontariato per gli immigrati. Il lavoro serve per conoscere meglio la lingua, ma anche le abitudini, le usanze, gli orari, le regole non scritte; • Creare occasioni di integrazione attraverso lo sport, anche con la partecipazione ad eventi sportivi e nei luoghi di interesse comune, come associazioni, scuola, feste di paese, tempo libero. • Aiutare i rifugiati denegati e che rimangono in Italia come clandestini: i diritti dell'uomo in quanto uomo superano le disposizioni delle leggi; • Incontri nelle case di chi si rende disponibile con persone di diverse provenienze, con un progetto analogo a quello realizzato a Novellara (progetto soglia);

	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in campo delle garanzie per sostenere la possibilità di affitto delle case: il Comune può essere mediatore tra affittuari e inquilini; • Dialogare con gli imprenditori: gli stranieri hanno molta voglia di lavorare, ma la diversità spaventa. In molti campi il Comune può essere un mediatore; • Favorire la collaborazione tra associazioni autoctone e straniere: fare incontrare i bambini di catechismo con quelli stranieri, pensare ad un centro estivo interculturale e così via; • Organizzare un evento multiculturale analogo alla festa multietnica che si svolge a Collecchio, ma per esempio in modo diffuso in tutto il paese.
SOLITUDINE	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere gli Orti Sociali, come occasione di convivenza sociale e valorizzazione della produzione della “terra”, per mantenere attive le persone anziane e per far apprendere ai giovanissimi la cultura della terra; • Attivare una lotta culturale efficace contro il gioco d’azzardo; • Favorire gli incontri di vicinato con l’organizzazione di cene nelle vie del paese, per avvicinare e unire le persone, coinvolgendo anche stranieri.
ANZIANI	<ul style="list-style-type: none"> • Affiancare al centro diurno esistente l’assistenza a domicilio per i soggetti più deboli, rendendo strutturale la realizzazione temporanea messa in atto durante la pandemia, oppure altri servizi che meglio corrispondono alle esigenze delle famiglie; • Mantenere e migliorare la qualità dei servizi rivolti alla popolazione anziana e favorire occasioni di incontro intergenerazionale (insegnamento dell’utilizzo di internet, eventi culturali rivolti contemporaneamente a bambini, giovani e anziani, trasmissione della memoria storica);
DISABILITÀ E ACCESSIBILITÀ Pensare al nostro Paese come comunità aperta ed accogliente, che sorride alle differenze e non dimentica le persone fragili, le rispetta, non le nasconde e ne fa un punto di forza della sua politica.	<ul style="list-style-type: none"> • Mappare ed eliminare le diverse barriere architettoniche nel centro storico e sui principali percorsi pedonali del territorio; creare un adeguato servizio informativo di cartellonistica; • Monitorare le situazioni dei ragazzi con disabilità che frequentano le scuole dell’obbligo, per aver strutturato, al termine del loro percorso d’istruzione, proposte e soluzioni utili all’integrazione nella società e nel territorio; • Creare un tavolo periodico tra Scuola e Servizi Sociali con assistenti sociali area minori e adulti di Pedemontana Sociale; • Creare il progetto comunale di educazione alle differenze che coinvolga le scuole del territorio (asili, elementari, medie e superiori) durante l’anno scolastico e che si ponga come obiettivo finale un evento per la cittadinanza, negli spazi della Corte Agresti, nella giornata internazionale delle persone con disabilità il 3 dicembre di ogni anno. (<i>ispirarsi a Notte di luce a Reggio Emilia</i>).

	<p>tuttavia dovrebbe essere affrontato. In questo senso sarebbe utile intraprendere un percorso di dialogo tra comunità e le numerose associazioni locali, nonché le parrocchie, che da anni si impegnano in questa direzione. Obiettivo: intercettare i bisogni e l’iniziativa delle diverse componenti della cittadinanza con spazi di aggregazione e partecipazione, ipotizzando sostegni di varia natura (comunicazione, eventi, adeguamento e ristrutturazione delle strutture e delle attrezzature, etc.).</p>
<p>ECCELLENZE E TURISMO LENTO</p> <p>Obiettivo generale: Valorizzare e caratterizzare il patrimonio naturale, culturale e produttivo di Traversetolo in senso turistico e sostenibile</p> <p>VEDI</p> <p>NATURA E AMBIENTE COMMERCIO CULTURA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Valorizzare il patrimonio esistente:</u> nel breve/medio periodo è fondamentale rilanciare fruibilità del territorio con politiche volte a valorizzare l’esistente nella direzione di un turismo lento e sostenibile. In particolare: • Creazione/valorizzazione di percorsi (sentieri e ciclovie) opportunamente attrezzati in grado di collegare gli elementi di maggior pregio del territorio (musei, aree naturali e rurali, centri), inclusi punti di sosta/ristoro, servizi di trasporto e attrezzature sportive. Questo richiederà di stabilire un dialogo costruttivo con i soggetti coinvolti; • Valorizzazione delle attività produttive di qualità, in particolare quelle che si stanno rivolgendo al biologico, al km 0 ed alla tipicità, inserendole attivamente nelle strategie turistiche e di marketing territoriale, collegandole con i percorsi e gli itinerari tematici, creando così una visibilità, infine assicurandone il rispetto di alti standard qualitativi; • Creazione di un sistema di ricettività diffusa e/o “Albergo Diffuso” attraverso i) un’attività preliminare di mappatura degli edifici e ii) un progetto con i proprietari per la messa a disposizione di queste strutture con attenzione rivolta al turismo lento, alla sostenibilità e al turismo esperienziale (magari con la creazione di una struttura associativa o consorziale di supporto); • Rilancio e restyling di eventi e sagre locali in collaborazione con associazioni e partner privati (come, per esempio, le serate in villa); • Individuazione e realizzazione di un’area camper attrezzata, al contempo intercettando questa fascia di utenti sui loro canali di riferimento; • Sinergia e allineamento dei servizi e delle strategie con i comuni limitrofi, rafforzando, ove possibile, il ruolo dell’Unione Pedemontana. <ul style="list-style-type: none"> • <u>Valorizzazione d’itinerari tematici e aree protette:</u> Ideare itinerari tematici che rendano maggiormente fruibile e valorizzino il patrimonio naturale, storico e artistico del Comune, con la collaborazione pubblico-privato e possibilmente in continuità con i territori limitrofi. A questo proposito possiamo citare i pellegrinaggi medievali di via di Linari e via Matildica del Volto Santo e i percorsi della Resistenza, i percorsi naturalistici incluse le vie dei Parchi Cronovilla e Barboj di Rivalta (format già adottato per altri parchi come Boschi di Carrega e Parco del Taro). Oltre ai precedenti, il focus tematico dovrebbe essere posto sulla biodiversità intesa come ricchezza naturalistica e

produttiva del territorio. Particolare attenzione dovrebbe essere data al valore didattico ed alla progettazione con le scuole di questi itinerari per rilanciare anche con centri estivi e associazioni la fruizione continuativa del territorio;

- Definire progetti per la valorizzazione in senso turistico (ma non solo) delle aree naturali della Cronovilla e del Parco dei Barboj di Rivalta (servizi, strutture, didattica, ristoro, etc.), già riserve facenti parte della rete europea *Natura 2000*;
- Il **Parco dei Barboj di Rivalta**, che include una vasta area all'interno del comune di Traversetolo con un centro ideale nella frazione di Torre, dovrebbe essere adeguatamente completato e messo in collegamento con l'area già attrezzata di Rivalta. Si tratta quindi di promuovere un dialogo tra pubblico e privato, anche al fine di dotare l'area di una struttura didattico-ricettiva;
- **L'oasi Cronovilla** deve essere mantenuta in sicurezza contro il dissesto idrogeologico che interessa il bacino dell'Enza e attrezzata con strutture ricettive eco-compatibili (eco-lodge, rifugio, etc.). Inoltre, deve essere promossa l'adesione al Parco fluviale dell'Enza e il collegamento con i SIC-ZPS Fontanili di Gattatico e del Fiume Enza (Gattatico, Sant'Ilario, Montecchio, Montechiarugolo);
- Perseguire la collaborazione con la **Riserva MAB UNESCO** e intraprendere il percorso per l'ingresso del Comune di Traversetolo in questa rete di alto profilo internazionale.

- Favorire la nascita di un **centro studi** sulla biodiversità con polo didattico, archivio digitale e relativo parco, in partnership con Università e aziende private;
- Avviare collaborazioni per **scambi didattici internazionali** sui diversi gradi scolastici anche partendo dai gemellaggi (Oraison) già in essere. Promuovere winter e summer school presso studenti stranieri anche in relazione al centro studi sulla biodiversità.

- Mappatura partecipativa del territorio: questo strumento è uno dei tanti riconducibili all'approccio di pianificazione partecipativa che si fonda sui principi di sussidiarietà, inclusività, responsabilità e trasparenza tra istituzioni e cittadini. L'obiettivo è coinvolgere a diversi livelli i cittadini per prendere decisioni e attivare politiche mirate e condivise dalla base;
- La mappatura realizzata ha la funzione di creare un inventario spaziale capace di far emergere le conoscenze particolari dei cittadini ed i loro bisogni sul territorio sostituendo il linguaggio tecnico con quello cartografico;
- In questo caso, si è deciso di utilizzare l'applicazione Google Earth (formato .kmz), il cui servizio è gratuito, facilmente modificabile, esportabile ed integrabile per funzioni diverse;
- Le informazioni sono divise in diverse categorie:
 - Punti d'interesse (Traversetolo, area parmense, area

reggiana, luoghi della Resistenza, musei);

- Strutture ricettive (B&B, agriturismi, alberghi, altre strutture);
- Strutture produttive (Traversetolo, comuni limitrofi);
- Ristoranti (Traversetolo, comuni limitrofi);
- Cammini e ciclovie (Percorsi e ciclovie Traversetolo, Voladora, Ciclovia dei Laghi della Cronovilla, Anello dei Panorami, Cammini Antichi, MTB, PedalArt, Rete Escursionistica ER, Tour dei Musei del cibo, Punti d'interesse sui percorsi);
- Associazioni;
- Parchi e riserve (Parchi, riserve, paesaggi protetti, collegamenti ecologici);
- Interventi e frazioni (Bannone, Mamiano, Traversetolo, Vignale e Guardasone, Sivizzano-Cazzola-Torre, Castione);
- Scuola e Educazione;
- Le fonti ufficiali di molti di questi dati sono la banca dati della Regione Emilia-Romagna, CAI Parma e altri portali istituzionali.

SCUOLA E FORMAZIONE

Indirizzo strategico: fare sistema, creare una **comunità partecipativa e educante**, per esplorare insieme collaborazioni, sinergie, condividere e gestire problematiche, promuovere progetti corali di socialità e di cittadinanza attiva.

TEMI	PROGETTI E AZIONI
<p>SCUOLA Centro culturale e sociale del territorio. Una rete naturale attorno alla quale si può progettare la Traversetolo di domani.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Istituire un tavolo di confronto tra scuola, Amministrazione e associazioni; • Promozione di progetti di educazione ambientale e culturale (piedibus, puliamo il mondo, sentieri partigiani); • Potenziamento e valorizzazione dei servizi extrascolastici (pre e post scuola, laboratorio pomeridiano compiti, centri estivi); • Revisione del progetto del parco adiacente alla Manzoni, relativamente agli stralci non ancora realizzati, e ottimizzazione della parte già realizzata al fine di incontrare al meglio le esigenze della didattica; • Parma Città Universitaria, quattro tavoli (cittadinanza attiva, mobilità, cultura, spazi-alloggi-accessibilità) di confronto tra Rappresentanze Studentesche, Università e i Comuni della Provincia di Parma con l'obiettivo di mettere gli studenti al centro; • 4° sezione alla materna di Vignale: impegno a seguire la dinamica delle iscrizioni e ad attivare, se necessario, la quarta sezione individuando gli spazi per ospitarla, oltre a prevedere sovvenzioni comunali per garantire a tutti il diritto alla formazione infantile.
<p>GIOVANI I grandi esclusi alla vita del paese. I nostri ragazzi hanno bisogno di luoghi dove aggregazione e ricreazione incontrano il mondo del lavoro, dell'innovazione, della sostenibilità, della cultura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Soddisfare l'esigenza di uno spazio di aggregazione giovanile per il gioco, per i creativi, con sala prove, con videoteca, connessione a Internet e strumenti digitali per lo studio e la didattica da remoto; • Incentivare la creazione di un'associazione giovanile, oppure di una forma di rappresentanza per l'apertura di un canale di dialogo fra giovani e Amministrazione e per promuovere progettualità comuni.
<p>SPORT Guardare allo sport come luogo di crescita e sviluppo per ogni ragazzo/a. Guardare allo sport come legame per creare momenti di comunità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riqualficazione aree verdi presenti in Paese e delle attrezzature sportive mai mantenute; • Valorizzare lo sport, come linguaggio universale per dialogare con anima e corpo, per canalizzare con disciplina la propria energia e per avere molteplici occasioni di socialità; • Continuare nella valorizzazione del calcio come sport, ma rendere l'offerta più ricca e strutturata; • Ripensare l'intero Lido Valtermina con un progetto partecipato e di ascolto e massimizzare l'utilizzo della palestra del Mainetti; • Favorire il completamento del Lido Valtermina con un campo polivalente di basket e calcetto, con il campo da beach volley ed il rifacimento del campo di calcio a 5 con sintetico di nuova generazione; • Proporre un progetto di fattibilità per una piscina coperta e

servizi per il relax ed il benessere, ottimizzando la gestione tramite accordi con le piscine estive dei paesi vicini. Non basta avere una piscina: bisogna assicurarsi che la gestione sia molto efficiente, affinché le tariffe per il suo uso siano alla portata di tutti;

- Favorire la conoscenza e la pratica di altri sport quali basket; atletica; minigolf; cricket;
- Vedere la piscina come mezzo specifico per la pratica del nuoto (promuovere progettualità condivise scuola/società sportive: gli allievi durante le ore di ginnastica utilizzano gli impianti sportivi presenti sul territorio). Le società sportive crescono piccoli atleti sfruttando come osservatorio le ore di ginnastica. In questo modo si propone una visione integrata tra scuola e sport, che può essere leva per ulteriori progettualità a sostegno delle famiglie: dislocare il servizio compiti in una sala della società sportiva; condividere l'utilizzo del pulmino, etc);
- Dotare i parchi comunali di attrezzi da outdoor fitness per sessioni di allenamento;
- **Agevolazioni per la pratica dello sport** a favore delle famiglie più bisognose.

LEGALITA'

Indirizzo strategico: per noi legalità ha un significato molto ampio, che senz'altro comprende il concetto di sicurezza ma va oltre: è rispetto delle Istituzioni e delle regole del gioco. Crediamo profondamente nel valore delle regole e ci impegniamo ad essere noi stessi i primi che le rispettano.

Esse sono imprescindibili in una struttura sociale perché permettono di stabilire dove finisce il diritto di qualcuno e inizia quello di altri, garantendo che ognuno possa esercitare quel diritto in libertà.

La legalità è il contrassegno-chiave del patto sociale moderno, perché la legge è l'atto concreto della volontà generale e la materia stessa dello Stato. All'interno della "macchina comunale" la legalità viene garantita dalla trasparenza degli atti e dei comportamenti con cui gli amministratori e i funzionari compiono il loro mandato e le loro attività. Un nostro preciso impegno è rivolto proprio in questo senso.

TEMI	PROGETTI E AZIONI
SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none">• Educare alla legalità è il punto di partenza, infatti significa elaborare e diffondere un'autentica cultura dei valori civili. Intendiamo agire nell'immediatezza ma anche investendo sul lungo e medio periodo per coltivare questi valori nelle future generazioni;• Potenziamento del Progetto controllo di vicinato;• Implementazione del sistema videosorveglianza;• Implementazione attività Polizia Locale;• Investimenti sul comparto della sicurezza (caserma carabinieri, tavolo permanente di coordinamento fra tutte le Forze dell'Ordine, ammodernamento dei sistemi tecnologici del Comune e dell'Unione);• Studi di sicurezza urbana;• Adozione sistemi tecnologici per la collaborazione sistematica tra cittadini e Forze dell'Ordine;• Fare un importante lavoro di rete con i servizi sociali e la scuola.